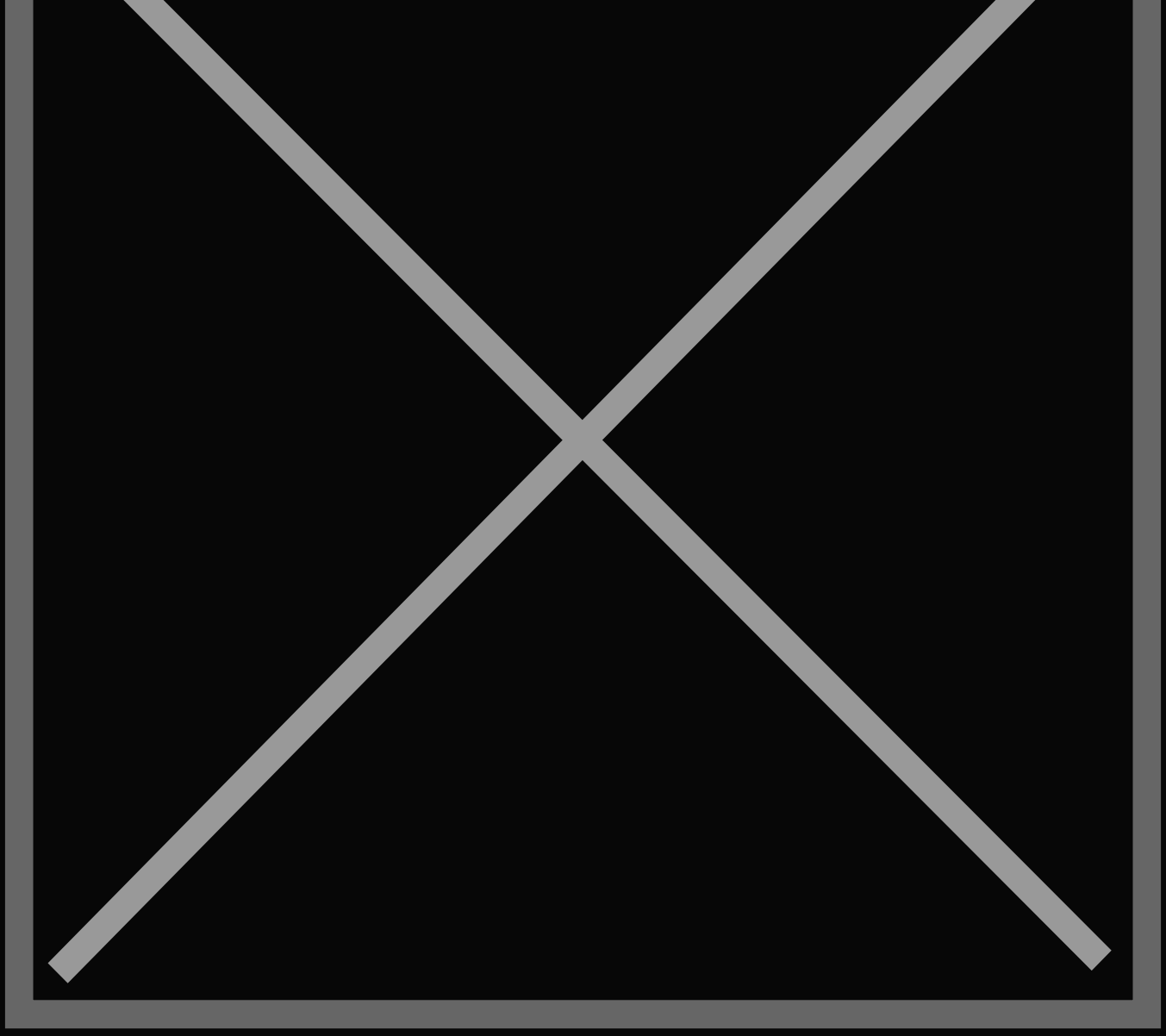
Vino, l'export nel primo semestre cala del 3,4% rispetto al 2019

vino-3cbe0e06

Raggiungono quota **2,91 miliardi di euro** le **esportazioni di vino italiano nel primo semestre 2020**, un risultato che segna un **-3,4% rispetto all’analogo periodo 2019** (anno record in cui per la prima volta si erano superati i 3 miliardi di euro di export nei primi sei mesi): è quanto emerge dalle elaborazioni dell'**Osservatorio Qualivita Wine** su dati Istat, che descrivono un primo semestre 2020 con **livelli di export simili al 2018** (per un -0,4% rispetto ai 2,92 miliardi 2018) e decisamente superiori a quelli del 2017 (con un +3,3% rispetto ai 2,82 miliardi del 2017).



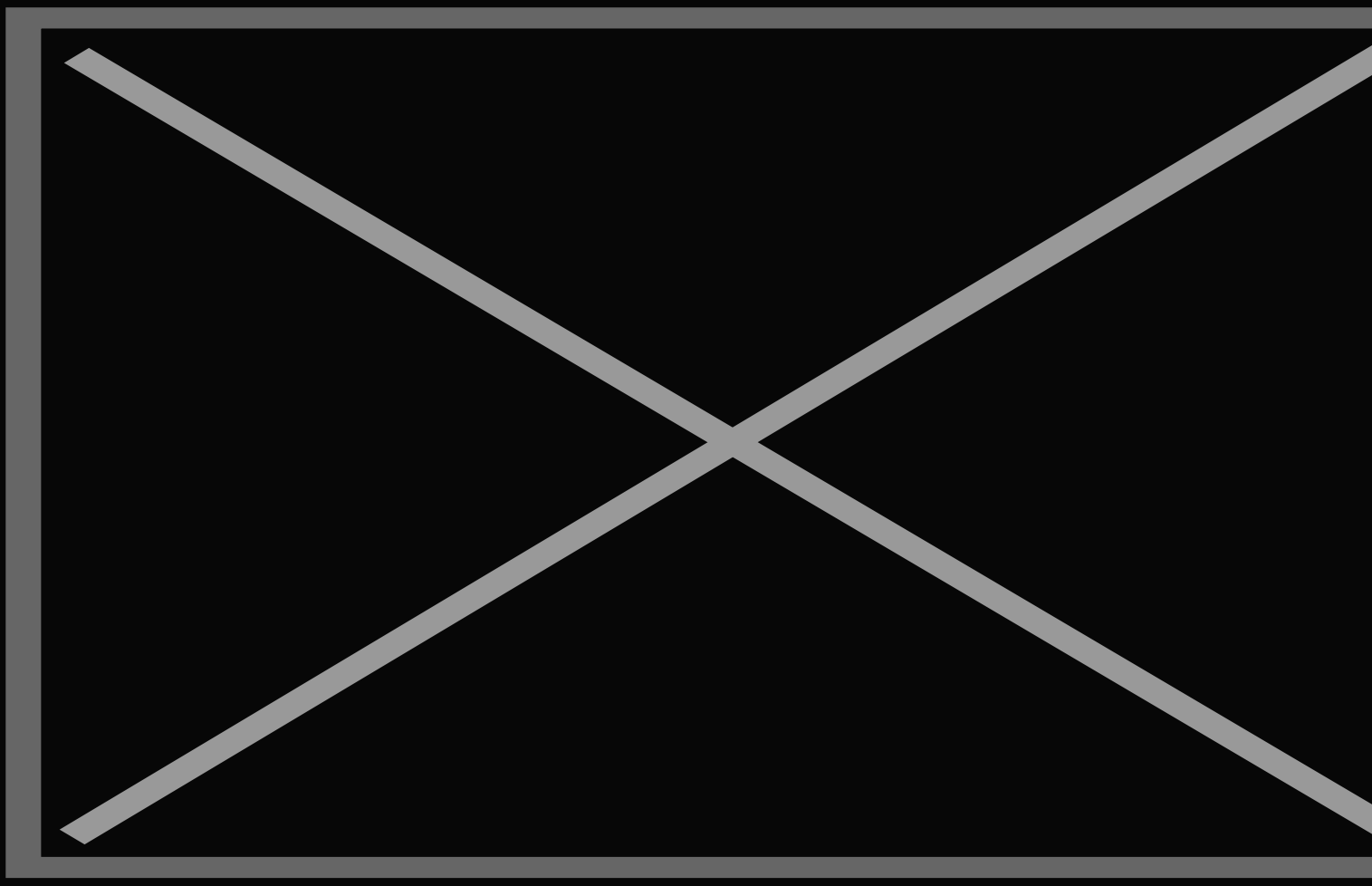
Il

risultato è frutto di andamenti contrapposti fra il primo e il secondo trimestre dell’anno: il 2020 era iniziato in maniera estremamente positiva rispetto al già ottimo 2019, con un +6,2% nel primo trimestre (1,53 miliardi nei primi tre mesi 2020 rispetto a 1,44 nel 2019), mentre dal mese successivo si sono iniziati a sentire in maniera più forte gli **effetti dell’emergenza Covid-19** con un calo delle esportazioni (aprile -6,0%, maggio -24,2%, giugno -4,3%) per un risultato complessivo del -12,1% nel secondo trimestre (1,29 miliardi nel 2020 rispetto a 1,58 miliardi nell’analogo periodo 2019).



Le difficoltà sono state riscontrate soprattutto nei mercati asiatici (-21,4%), mentre hanno retto meglio i Paesi di Europa (-2,0%) e America (-1,0%). Fra i principali mercati di destinazione, gli **Stati Uniti** hanno segnato un -1,7% mentre la **Germania** ha mantenuto livelli stabili (+0,3%), ma a seguire **Regno Unito** e **Svizzera** hanno avuto significativi cali, rispettivamente del 9,6% e del 9,8%. Conferma un trend particolarmente positivo la **Francia** (+9,0%) – pari al +19% rispetto al primo semestre 2018 e addirittura +34% rispetto allo stesso periodo 2017 – i **Paesi Bassi** (+12,1%) e la **Norvegia** (+14,8%).

Fra i mercati Extra-Ue male soprattutto **Giappone** (-16,5%), **Russia** (-11,4%) e **Cina** (-41,7%), con quest'ultima che torna a coprire una fetta dell'export vinicolo italiano molto ridotta (1,3%).



Volumi

In termini di quantità l'export made in Italy del primo semestre è calato solo del -0,4% rispetto allo stesso periodo 2019, il che evidenzia un generale calo dei prezzi medi. In particolare in Europa e in America le quantità esportate sono state superiori rispetto al 2019 (rispettivamente del +1,3% e del +0,4%), a fronte di un pur contenuto calo dell'export in valore. Crollo anche in termini di quantità,

invece, per le esportazioni in Asia (-21,0%).

